


N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
08/00161493		ITA:		SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO NICI - RAVENNA		42	EMILIA - ROMAGNA
PROVINCIA E COMUNE: FO - FORLÌ				DESCRIZIONE: <i>LA CHIESA SORGE SU TERRENO PIANEGGIANTE E SI SVILUPPA CON UNA VOLUMETRIA COMPOSTA.</i>			
LUOGO: piazza G. da Montefeltro ; (+RAM)				(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)			
OGGETTO: Chiesa di S. Sebastiano				La pianta presenta una croce greca con antistan- te atrio, entrambi coperti da cupola.			
CATASTO: <del>Fg. n° 180, particella n. 17</del> <i>(1871)</i>				La chiesa consta di due corpi quadrati accosta- ti: il primo è delimitato da quattro piedritti, allacciati da archi, sui quali sono posti i pen- nacchi e la calotta della cupola; il secondo, mi- nore del primo, è dete-rminatp da quattro archi più piccoli sui quali è impostato il tamburo e la cupola, visibile anche all'esterno.			
CRONOLOGIA: XV sec. (1498-1500)				L'abside rettangolare è sormontata da calotta ribassata.			
AUTORE: PACE DI MASO BOMBACE ; <i>Forlì 1440-1500</i>				L'interno è illuminato da grandi finestre circo- lari (Punettoni delle quattro arcate), dalle fi- nestre ad arco lievemente acuto e dalla finestra con architrave sagomato.			
DEST. ORIGINARIA: Chiesa				Il complesso edilizio esternamente è caratteriz- zato da volumi netti, da masse in muratura di mattoni a faccia vista.			
USO ATTUALE: attualmente è inutilizzata				La facciata presenta una semplice porta d'ingres- so sormontata da una apertura semicircolare.			
PROPRIETÀ: Comune di Forlì (Donazione di Bruno Righini; partita n. 3401)				La parte più alta è coperta da un tetto a due falde, mentre è visibile esternamente la cupo- la più piccola con mensole e una caratteristica copertura superiore a falde.			
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: <del>art. 4 Legge 1° giugno 1939, n. 1089/1939, art. h</del> P.R.G. E ALTRI: Fabbricato di valore monumentale							
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI							
PIANTA: <del>a croce greca</del> <i>(DI TESTATA); CENTRALE: A CROCE GRECA; ABSIDE</i>							
COPERTURE: tetto a falde, orditura lignea, <i>coppi</i> <i>MANTO IN</i>							
VOLTE o SOLAI: <i>VOLTE</i> a botte, cupola ; <i>IN MATTONI; INTONACATI</i>							
SCALE: <i>NESSUNA</i>							
TECNICHE MURARIE: murature in mattoni, a faccia vista							
PAVIMENTI: cotto							
DECORAZIONI ESTERNE: semplice facciata in muratura sormontata da cupola							
DECORAZIONI INTERNE: cotto							
ARREDAMENTI:							
STRUTTURE SOTTERRANEE: <i>Ø P.S. : FOND. NON ACCERTABILI</i>							



- XIII • Già nel XIII secolo i Battuti Bianchi avevano una chiesa con annesso un ospedaletto (Cfr. preesistenti elementi gotici, visibili sui fianchi della chiesa).
- XV (1498-1500): La Chiesa fu eretta tra il 1498 ed il 1500 da PACE di MASO DEL BOMBACE, ricamatore, disegnatore, architetto, morto il 22 maggio 1500.  
L'architetto, amico di Melozzo, cita nel suo testamento la Chiesa di S. Sebastiano (Cfr. testamento rogito in Forlì il 22 settembre 1497 dal notaio Pier Antonio Michelini) che risulta perciò l'ultima sua opera (Cfr. NOVACULA).
- XVI : Nel 1500 probabilmente la chiesa dovette essere già officiata, se gli ambasciatori del Papa Alessandro VI stabilirono il Giubileo plenario in S. Sebastiano (Cfr. S. MARCHESI).  
In seguito la cupola centrale crollò e venne successivamente ricostruita.  
I critici hanno enunciato due diverse opinioni: c'è chi sostiene influssi toscani e albertiani e riconosce in questa architettura forlivese legami stilistici con la omonima chiesa mantovana di Leon Battista Alberti, 1459 (E. CALZINI; L. SERVOLINI); di contro c'è chi asserisce la derivazione ravennate-bizantina, piuttosto che toscana, di tali elementi architettonici (R. BUSCAROLI).  
Questa architettura, fortemente permeata di elementi melozziani, è molto importante per la storia dell'architettura Romagnola.
- XIX (1860): La chiesa, chiusa al culto il 28 maggio 1860, è stata quasi completamente restaurata.

## SISTEMA URBANO:

Quartiere urbano, area medioevale.

## RAPPORTI AMBIENTALI: LCD + VIA PACE BOMBACE

DI TESTATA, LA CHIESA Sorge su un lato della piazza, a lato della Chiesa di S. Domenico (perimetro gotico sul quale Giuseppe Merenda eresse l'attuale edificio). (XVIII sec.)

## ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:



XX (1978) : RESTAURO ESTERNO E INTERNO

- BIBLIOGRAFIA:
- ① S. MARCHESI, Supplemento bistorico..., Forlì 1678.
  - ② G. CASALI, Guida per la città di Forlì, Forlì 1838.
  - ③ G. CASALI, Iscrizioni della città..., Forlì 1849.
  - ④ E. CALZINI - G. MAZZATINTI, Guida di Forlì, Forlì 1893.
  - ⑤ A. BERNARDI, Cronache forlivesi, Bologna 1897.
  - ⑥ E. CALZINI, "Atti e Memorie della Reale Deputazione di Storia Patria", 3° vol., XV, 1897.
  - ⑦ D. PADOVANO, La Guida per la città di Forlì, Faenza 1923.
  - ⑧ E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1928.
  - ⑨ R. BUSCAROLI, Pace del Bombace ..., "Melozzo da Forlì", 1939, n. 7.
  - ⑩ Nuova Guida di Forlì, Forlì 1948.
  - ⑪ L. SERVOLINI, "Prospettive", n.5.; L. SERVOLINI, "La Piè", a. XXII, 1953, pp. 98-114.
  - ⑫ A. CORBARA, "La Piè", 1958.
  - ⑬ L'Oratorio di S. Sebastiano in Forlì - Di Pace del Bombace - Idee per un restauro, Forlì 1972.
  - ⑭ G. MISSIRINI, Guida raccontata di Forlì, Forlì 1976 .

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato n. 1, 1663

FOTOGRAFIE:

allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

Vecchia scheda 31 dicembre 1966 ( R. TURCI )

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIACRISTINA GORI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Zurli)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 14 MARZO 1988



DATA:

31.XII.1979